

Determinazione dell'Amministratore Unico n. 03/2021 del 08/01/2021

Oggetto: Indizione RDO per acquisto licenze Microsoft reused

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- IT.CITY S.p.A. a socio unico gestisce in house il Sistema Informativo del Comune di Parma a norma del contratto n° 39254 del 28/03/2006 registrato al n° 2327 il 10/04/2006 all'ufficio del Registro di Parma;
- tra IT.CITY e Comune di Parma in data 23/03/2016 è stata sottoscritta scrittura privata repertoriata al n.18134 della Raccolta Scritture Private del Comune di Parma, per la gestione del Sistema Informatico Comunale per gli anni 2016 e 2017;
- che con Determina Dirigenziale n° 3461 del 22 dicembre 2017, il Comune di Parma ha prorogato il contratto di servizio sino al 31/12/2018 con le stesse modalità previste nel contratto in scadenza nel 2017;
- che con Determina Dirigenziale n° DD-2018-3774 del 28/12/2018 il Comune di Parma ha rinnovato il contratto di servizio sino al 30/04/2022 con le stesse modalità previste nel contratto scaduto al 31/12/2018;
- che il Piano Industriale 2020-2022 è stato approvato con delibera di Consiglio n° 2019-94 del 18/12/2019 e che la spesa di cui all'oggetto è prevista in esso, alla voce "Costi HW-SW e Servizi per Progetti";

Premesso altresì che:

- le clausole del contratto di servizio citato, implicano che IT.City debba garantire la sicurezza della infrastruttura tecnologica e dei servizi tramite l'aggiornamento dei software di sistema;

Constatato che

- con Determina 101 del 4/12/2020 è stata indetta una gara ad invito ad almeno 6 operatori economici nella categoria Beni informatici per l'acquisto di licenze software CAL Remote Desktop 2019 e windows Server 2019 Datacenter 40 core;
- con Determina numero 2021_02 del 08/01/2021 si è proceduto a non ammettere l'offerta dell'unico offerente in quanto non completa dei documenti richiesti da capitolato e quindi a non aggiudicare la RDO;

Verificato che:

- l'esigenza di inserimento di queste licenze nei sistemi del Comune di Parma è urgente e, visti i possibili vantaggi di costo, si ritiene di rivolgersi nuovamente al mercato delle licenze cosiddette 'reused' in particolare per le licenze Server 2019 Data Center 40 core;
- Il ricorso a licenze usate consente un importante risparmio sul costo delle licenze nuove nonostante il possibile incremento di prezzo che dovrà essere considerato per ampliare il bacino di fornitori interessati dopo la prima indizione di cui alla determina 101 del 4/12/2020;
- il risparmio ottenuto e l'arco temporale residuo di utilizzo ottimale delle licenze usate giustificano, fatto salvo quanto sotto illustrato, il ricorso a tale opportunità offerta dal mercato;

Dato atto che:

- il mercato delle licenze usate è un mercato ancora poco maturo, essendo stato avviato solo a seguito della sentenza CGUE C-128/11 del 3 luglio 2012, con disponibilità limitata non sempre costante nel tempo, per lo più proveniente da aziende che hanno deciso di dismettere alcune licenze in relazione alla scelta strategica di migrare parte della propria infrastruttura tecnologica dall'on premise al cloud;

- costituisce elemento imprescindibile, alla luce dell'esigenza che la fornitura di cui alla presente determina è destinata a soddisfare, che l'approvvigionamento delle licenze software avvenga con tempistiche inderogabili e ciò anche nel contesto di un mercato con le caratteristiche sopra indicate, inoltre per motivi di urgenza si ritiene di abbreviare le tempistiche di presentazione delle offerte del 50% in modo da poter rispondere più celermente alle esigenze del settore, come previsto dall'art.36 comma 9 del Dlgs50/2016 e dal Decreto Semplificazioni;
- la particolare profilatura del mercato, rende opportuno indire una procedura di gara aperta, in ambito MEPA con il criterio del prezzo più basso (art.95 comma 4 delg 50/2016) e con la suddivisione dei quantitativi complessivi della fornitura in 8 lotti tra di loro omogenei, in modo da ridurre le quantità richieste e aggiudicabili per ogni singolo lotto, senza vincoli o limiti di aggiudicazione, e tutto ciò al fine di favorire la partecipazione alla gara delle piccole e medie imprese che, altrimenti, sarebbe molto probabilmente di fatto preclusa;
- le condizioni di acquisto e la richiesta della documentazione che dovrà essere consegnata dal fornitore aggiudicatario è protocollata con numero PG/2021/15 del 07/01/2021;
- il valore complessivo di 94.000,00€ dei lotti oggetto dell'appalto risulta inferiore alle soglie comunitarie e si intende procedere con una procedura aperta;
- la struttura del mercato, così sopra delineato, potrebbe comunque non assicurare, nonostante la suddivisione in lotti, la presentazione di offerte valide per tutti i lotti di gara, per cui, anche in considerazione degli esiti negativi della precedente procedura indetta con DAU n. 101 del 4/12/2020 ci si riserva di valutare l'assegnazione dei lotti andati deserti con le modalità previste dall'articolo 63 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della graduatoria e delle offerte che saranno pervenute ma non selezionate nei lotti aggiudicati;

Visto il regolamento per il controllo strategico ed operativo del "Gruppo Comune di Parma" approvato con delibera di C.C. n.68 del 13 luglio 2011 e modificato con Delibera di C.C. 8 del 03/03/2015;

Visto lo Statuto della Società;

Visti il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 e il Codice Etico adottati dalla Società;

Visto il Regolamento Acquisti approvato con determina dell'Amministratore Unico n° 100 del 05 novembre 2019;

Visti i poteri assegnati all'Amministratore Unico, dallo statuto e dall'atto di nomina dell'assemblea ordinaria del 15 maggio 2018.

DETERMINA

- di procedere quindi ad indire una gara aperta nei confronti di tutti gli operatori economici presenti nel catalogo elettronico MEPA, alla categoria Beni- Informatica-Elettronica-Telecomunicazioni, attivi nella vendita di licenze usate e a richiedere offerta per otto (8) lotti omogenei sulla base delle specifiche (vedi tabella seguente) che saranno inserite nella RDO
- di aggiudicare la fornitura con il criterio del prezzo più basso (art. 95 comma 4 lett. b D.Lgs. 50/2016), definendo una base d'asta per singolo lotto di euro 11.750 € IVA esclusa, mantenendo il valore complessivo d'asta di euro 94.000,00 IVA esclusa, inferiore alle soglie Europee;
- di valutare l'affidamento dei lotti andati deserti sulla base della graduatoria delle offerte ricevute e non aggiudicate, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- di subordinare l'affidamento agli operatori aggiudicatari all'effettivo finanziamento da parte del Comune di Parma;
- di nominare quale RUP il sig. Roberto Massa;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, i lotti e i corrispondenti CIG sono:

Descrizione	CIG
LOTTO 1	8588869EE7
LOTTO 2	85888753DE
LOTTO 3	8588877584
LOTTO 4	85888818D0
LOTTO 5	8588887DC2
LOTTO 6	8588890040
LOTTO 7	858889545F
LOTTO 8	8588896532

- di dare mandato agli uffici preposti per l'attuazione degli adempimenti di rispettiva competenza, connessi al presente atto;
- di inviare, la presente determina, al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza della Società per le opportune verifiche in particolare per ciò che riguarda eventuali obblighi di pubblicazione;
- di dare immediata eseguibilità al provvedimento in oggetto.

Dott. Gian Luca Agostini
Amministratore Unico